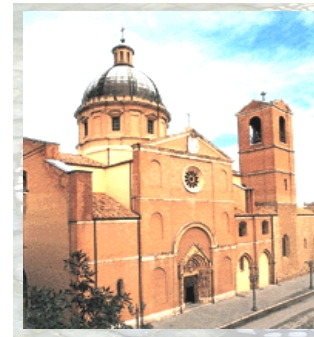


APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: II settimana

GIORNI FERIALI	GIORNI FESTIVI
Ore 07.45 LODI Ore 08.00 Santa Messa Ore 17.30 S. ROSARIO Ore 18.00 Santa Messa	Ore 08.30 Santa Messa (MADONNA DEL CARMINE) Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale Ore 18.00 Santa Messa in Cattedrale
CONFESSIONI	Martedì, Venerdì e Sabato: 16.00-17.30 Mercoledì, Giovedì e Sabato : 09.30-11.00
ORATORIO DEL CROCISSO	OGNI VENERDI': Ore 16.30 Santo Rosario Ore 17.00 Santa Messa
CHIESA DI S. CATERINA	S. MESSA: la 2° e la 4° domenica del mese
CAPPELLA MUSICALE	PROVE: lunedì e giovedì ore 21.00 (Chiesa S. Caterina)
12 FEBBRAIO 2012 VI DOMENICA T.O./B	<i>Lv 13,1-2.45-46; Sal 31; 1Cor 10,31 - 11,1; Mc 1,40-45</i> Questa domenica, causa maltempo, non sarà celebrata la Santa Messa nella Chiesa di S. Caterina
LUNEDÌ 13 FEBBRAIO 2012	<i>Gc 1,1-11; Sal 118,67-68.71-72.75-76; Mc 8,11-13</i>
MARTEDÌ 14 FEBBRAIO 2012	SANTI CIRILLO E METODIO, PATRONI D'EUROPA <i>At 13,46-49; Sal 116,1-2; Lc 10,1-9</i>
MERCOLEDÌ 15 FEBBRAIO 2012	<i>Gc 1,19-27; Sal 14,2-5; Mc 8,22-26</i> Ore 19.00 Incontro Educatori A.C.R.
GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO 2012	<i>Gc 2,1-9; Sal 33,2-7; Mc 8,27-33</i> Ore 21.00 Prove del Coro Parrocchiale
VENERDÌ 17 FEBBRAIO 2012	<i>Gc 2,14-24.26; Sal 111,1-6; Mc 8,34 - 9,1</i> Ore 21.00 Corso di preparazione al Matrimonio
SABATO 18 FEBBRAIO 2012	<i>Gc 3,1-10; Sal 11,2-8; Mc 9,2-13</i> Ore 15.15 Scuola Catechistica Ore 16.15 A.C.R. Ore 17.00 Prove dei Ministranti
19 FEBBRAIO 2012 VII DOMENICA T.O./B	<i>Is 43,18-19.21-22.24b-25; Sal 40; 2Cor 1,18-22; Mc 2,1-12</i> Al termine della S. Messa delle Ore 11.00, con la solenne Esposizione del SS. SACRAMENTO Iniziano le Sacre QUARANTORE Adorazione silenziosa sino alle ore 17.00 Ore 17.00 ORA SANTA COMUNITARIA Ore 17.45 Benedizione Eucaristica e Reposizione



il Mosaico
 frammenti di vita della Comunità Parrocchiale
Parrocchia San Tommaso apostolo
 nella Basilica Cattedrale
 Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona
 ☎ 085/9062977 (parrocchia) - 085/9068085 (parroco)
 www.tommasoapostolo.it; email: tommasoaposto-
 anno 3° n.20 del 12 febbraio 2012

VI DOMENICA DEL T.O. / B

Introduzione

Se la sofferenza è la dura realtà con la quale dobbiamo sempre fare i conti, abbiamo anche un alleato al nostro fianco: il Signore Gesù. La potenza di Dio si manifesta non tanto nell'eliminare i singoli mali, ma nell'indicarci la strada per andare alla radice del dolore, attraverso la condivisione e la compassione. Uno stile di vita che riceviamo partecipando all'Eucaristia.

Prima lettura - Lv 13,1-2.45-46:

Il lebbroso se ne starà da solo, abiterà fuori dall'accampamento.
 Il Levitico ci descrive l'atteggiamento nei confronti del malato prima della venuta di Cristo: il lebbroso deve essere allontanato, non può far parte della società.

Dal Salmo 31:

Tu sei il mio rifugio, mi liberi dall'angoscia.
 La preghiera e l'incontro con il Signore trasforma il peccato e il dolore in occasione di accoglienza e di perdono.

Seconda lettura - 1Cor 10,31-11,1:

Diventate miei imitatori, come io lo sono di Cristo.
 Imitare l'apostolo Paolo è anzitutto seguire l'insegnamento di Gesù: cercare anzitutto la gloria di Dio.

Vangelo - Mc 1,40-45:

La lebbra scomparve da lui ed egli guarì.
 Gesù permette agli esclusi, ai malati di poter essere di nuovo accolti nella società. Ma questa sua opera lo costringe ad essere ora lui stesso l'escluso.



Le Quarantore sono la solenne esposizione dell'Eucaristia per 40 ore continuative (ma di solito si divide in tre giorni, quindi non di continuo).

Il significato originario delle Quarant'Ore è quello di onorare Gesù Cristo durante le quaranta ore in cui giacque nel sepolcro durante la Settimana Santa. L'origine di questa devozione che porta il titolo di *Oratio quadraginta horarum*, è incerta. La prima testimonianza di tale pratica la troviamo tra i Battuti di Zara presso la chiesa di S. Silvestro, già prima del 1214, dove sorse pure la confraternita *In Coena Domini delle Quarant' Ore*. L'uso di esporre il SS. Sacramento all'adorazione dei fedeli per quaranta ore continue al fine di propiziarsi l'intervento del Signore, specie in tempi di calamità e guerre, avvenne per la prima volta nel 1527 presso la chiesa del S. Sepolcro a Milano. Fu

per iniziativa dell'agostiniano Antonio Bellotto di Ravenna (†1528), che istituì anche la scuola del Santo Sepolcro legata a tale scopo, avviando l'uso di ripetere le Quarant'Ore anche fuori la Settimana Santa.

Il papa Paolo III, mediante la richiesta del vicario generale di Milano fatta a nome del governatore e del popolo milanese, approvò questa pratica con breve apostolico del 28 agosto 1537. I Cappuccini, a cui si unirono anche i Minoriti, furono ferventi propagatori dell'uso delle Quarant'Ore; altrettanto zelo fu espresso anche dai Gesuiti i quali diffusero quest'uso in tutta Europa e in Italia.

Urbano VIII con l'enciclica *Aeternus rerum Conditor* del 6 agosto del 1623, prescrisse a tutte le chiese del mondo la celebrazione delle Quarant'Ore.

Nei secoli successivi vari papi si sono occupati di esse con vari documenti, vanno ricordati: l'*Instructio* di Paolo V nel 1606 e di Innocenzo XI nel 1681.

Per quanto riguarda la prassi, dall'indagine storica si rilevano due forme:
- un turno annuale ininterrotto d'adorazione di chiesa in chiesa, che si è affermata e mantenuta solo nelle grandi città per ragione di disponibilità di chiese e fedeli;
- la forma sporadica, legata solo ad alcuni momenti dell'anno, fatta spesso senza l'adorazione notturna, che è quella più diffusa e in uso ancora oggi in molte comunità parrocchiali.

Nei secoli XVII e XVIII questa seconda forma fu introdotta nei tre giorni precedenti il mercoledì delle Ceneri come funzione riparatrice da opporre alle intemperanze del Carnevale, sostenuta e diffusa dai Gesuiti.

Altro momento dell'anno dedicato alla celebrazione delle Quarant'Ore è l'inizio della Settimana Santa, legato tradizionalmente al precetto pasquale annuale, la cui collocazione temporale si ispira alla forma tradizionale più antica, sostenuta e diffusa dai Cappuccini.

(dal *Messale Romano*)

VICARIATO di ORTONA QUARANTORE

E' un tempo trascorso davanti a Gesù presente nell'ostia consacrata.

Adorare è fissare il proprio sguardo in quello di Gesù,
è mettere nelle Sue mani la nostra vita.

Perché non vieni anche tu?

Parrocchia S. Tommaso:

Dom. 19 – Lun. 20 e Mart. 21 Febbraio 2012

Parrocchia di Costantinopoli:

Dom. 26 – Lun. 27 e Mart. 28 Febbraio 2012

Parrocchia S. Maria delle Grazie:

Dom. 4 – Lun. 5 e Mart. 6 Marzo 2012

Parrocchia S. Giuseppe:

Dom. 11 – Lun. 12 e Mart. 13 Marzo 2012

Chiesa S. Rocco:

Dom. 18 – Lun. 19 e Mart. 20 Marzo 2012

Parrocchia S. Gabriele e Chiesa Sacro Cuore:

Dom. 25 – Lun. 26 e Mart. 27 Marzo 2012

Chiesa Madonna degli Angeli:

Domenica delle Palme 1 Aprile 2012

Don Giuseppe Grasso, Vicario Foraneo di Ortona